



“... dove attualmente c'è l'Istituto alberghiero c'era l'albergo Tricarico [...]. Era la maggior parte su palafitte, era un ferro di cavallo rettangolare, alle spalle, che stava sulla spiaggia, al centro e sui lati scendevano a mare queste cabine [...] con le cabine che fittava e poi c'era la spiaggia privata per l'albergo, con una rotonda in cemento – una rotonda sul mare – dove gli ospiti cenavano di sera, sul mare” (Antonio Cerrone)



Bagnoli, Bagno Tricarico - anni '50 (coll. fotog. Lino D'Antonio)

“E... onore ai Tricarico... avevano inaugurato qualcosa che neppure oggi esiste sulle spiagge napoletane: il medico. Il dottor Barletta aveva la sua cabina e mia madre si era tanto affezionata al dottor Barletta che gli regalava dei libri. Lui curava le ustioni delle meduse, i nostri colpi di sole - immagina che tipi di colpi di sole erano – il mal di stomaco ed era molto, molto amichevole, per cui si andava da questo dottore per chiacchierare. Quindi pensa la civiltà dei Tricarico e come amavano quel loro piccolo stabilimento... da avere il medico, un fatto importantissimo!” (Mirella Laraia)



Bagnoli, Bagno Tricarico - anno 1952 (coll. fotog. Gennaro Masullo)

Bagnoli, Bagno Tricarico - anno 1959 (coll. fotog. Gennaro Masullo)